

Flash Azioni

Investitori privati

Notizie sui mercati

Wall Street si riporta sui livelli storici al termine di una seduta, quella di ieri, incentrata ancora sul tema delle trimestrali. Nuove indicazioni incoraggianti hanno immediatamente accantonato alcune recenti delusioni confermando una tendenza generale positiva con circa l'84% delle società che hanno riportato utili sopra le attese. Il consenso ha così rivisto al rialzo le proprie attese per l'intero trimestre negli USA, indicando un aumento medio degli EPS dell'8,8% (Fonte: Bloomberg). Gli investitori guarderanno oggi con attenzione i dati di inflazione, anche se oramai le quotazioni hanno già incorporato un taglio dei tassi della Fed nella riunione della prossima settimana. Intanto, i rialzi caratterizzano stamani anche le principali Borse asiatiche in scia all'allentamento delle tensioni USA-Cina dopo la conferma dell'incontro tra i due Presidenti, a cui si aggiungono i guadagni del comparto Tecnologico dopo i risultati di ieri di Intel, rilasciati a mercati chiusi. Il Nikkei recupera in parte le perdite delle ultime sedute grazie anche alla debolezza dello yen che favorisce i gruppi maggiormente esposti al commercio estero. Avvio in rialzo anche per i listini europei.

N.	- 1	•	e s		_ •	- 1	
N	7	464	a (•	\sim 1	ΩТ	

ENI: risultati trimestrali superiori alle attese	2
KERING: vendite trimestrali in calo, ma meno delle attese	2
ORANGE: trimestrale sostanzialmente in linea con le previsioni di consenso	2
PORSCHE: Leiters si avvicenda a Blume nel ruolo di CEO da inizio 2026	3
AMAZON: lancia un nuovo strumento basato su lA per i clienti indecisi tra varie opzioni	3
TESLA: profitti in calo su ricavi in crescita; marginalità in flessione	3

24 oftobre 2025- 09:54 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

24 oftobre 2025- 09:59 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Eni, Porsche, Sanofi

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	42.382	0,41	23,97
FTSE 100	9.579	0,67	17,20
Xetra DAX	24.208	0,23	21,59
CAC 40	8.226	0,23	11,45
lbex 35	15.792	0,07	36,20
Dow Jones	46.735	0,31	9,85
Nasdaq	22.942	0,89	18,80
Nikkei 225	49.304	1,36	23,59

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Notizie societarie

Italia

ENI: risultati trimestrali superiori alle attese

Eni ha chiuso i primi 9 mesi dell'anno con un utile netto di 2,5 miliardi, in crescita del 5% a/a; il dato rettificato, ossia depurato delle partite straordinarie, è invece in calo del 13% a 3,79 miliardi. L'utile operativo rettificato si è attestato a 9,36 miliardi, in calo del 19% a/a ed è stato particolarmente impattato dalla flessione dei prezzi delle Commodity, con il Brent che ha perso il 14% solo nell'ultimo trimestre andando a influenzare la performance del segmento E&P (l'esplorazione e la produzione), attività principale per il gruppo. Segnano invece risultati in crescita sia la divisione Gas (GGP e Power) che la Raffinazione, tornata in utile. Per contro, invece, la Chimica continua ad essere in perdita operativa nonostante il piano di ristrutturazione avviato dal management. L'indebitamento finanziario a fine settembre era pari a 9,9 mld, in flessione rispetto a giugno 2025. Eni ha deciso di aumentare di 0,3 mld di euro il programma 2025 di acquisto di azioni fino a 1,8 mld di euro, sulla base dei rilevanti progressi strategici compiuti e di una stima più elevata di generazione di cassa per l'intero anno. L'AD, Claudio Descalzi, ha commentato positivamente i risultati che hanno superato le aspettative in un contesto che resta comunque complesso.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
A2A	2,44	3,04	10,86	8,57
Eni	15,59	3,04	14,23	11,32
Prysmian	88,62	2,90	0,92	1,06
STMicroelectronics	21,90	-14,12	9,06	4,54
Telecom Italia	0,49	-2,93	183,99	188,94
BPER Banca	9,48	-2,03	21,01	12,86

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

KERING: vendite trimestrali in calo, ma meno delle attese

Kering ha riportato una contrazione delle vendite durante il 3° trimestre migliore delle attese, grazie soprattutto a una debolezza più contenuta registrata dal brand più importante, Gucci. In particolare, le vendite su base comparabile sono calate del 5% nel trimestre a fronte di una flessione dell'8,6% stimata dal consenso. Per quanto riguarda Gucci, il dato ha evidenziato un calo del 14%, con le stime di mercato che indicavano una contrazione del 15,1%; anche le vendite del marchio Yves Saint Laurent si sono contratte su base annua del 4% a fronte di un'attesa degli analisti pari a -6,8%. Di contro, crescite sono state registrate per quanto riguarda il brand Bottega Veneta (+3% vs +1% del consenso) e per la divisione legata all'occhialeria (+6% vs +2,5% del consenso). A livello geografico, un apporto importante è arrivato dall'area nordamericana: nonostante gli impatti legati ai dazi, le vendite hanno registrato un miglioramento del 3% dopo i cali a doppia cifra dei precedenti trimestri dell'anno. In Asia, altro importante mercato per Kering e per l'intero settore del Lusso, le vendite hanno evidenziato ancora un calo (-10%) anche se si sono registrati importanti segnali legati al lancio di nuovi prodotti del marchio Gucci (Mini GG bag e una versione più piccola della Giglio bag).

ORANGE: trimestrale sostanzialmente in linea con le previsioni di consenso

Risultati in linea con le attese per Orange al termine del 3° trimestre con il Gruppo che, però, ha rivisto in miglioramento l'outlook per l'intero esercizio 2025. Nel dettaglio, i ricavi si sono attestati a 9,99 mld di euro (+0,8% a/a) con un valore analogo rispetto a quanto indicato dagli analisti: nel mercato nazionale francese, il Gruppo ha registrato un fatturato in calo su base annua del

3,4% a 4,34 mld di euro, al di sotto delle stime di consenso (4,4 mld) bilanciato dalla positiva performance registrata nell'intera area europea (+4% a 1,81 mld di euro) a cui si è aggiunto ancora un solido contributo fornito dai ricavi in Africa e Medio Oriente, aumentati del 9,8%, a 2,11 mld di euro ma in linea con le stime di mercato. L'EBITDA after leases, una misura tipica dei gruppi delle telecomunicazioni, è migliorato del 2,8% rispetto a quanto registrato nell'analogo trimestre 2024, attestandosi a 3,44 mld di euro: il risultato ha battuto, seppur di poco, le stime di consenso pari a 3,43 mld. Per quanto riguarda l'intero esercizio 2025, Orange si attende di realizzare un EBITDA in miglioramento del 3,5% rispetto alla crescita stimata in precedenza, del 3%.

PORSCHE: Leiters si avvicenda a Blume nel ruolo di CEO da inizio 2026

Porsche ha nominato Michael Leiters nuovo CEO a partire dal 1° gennaio 2026. Leiters, ex amministratore delegato di McLaren Automotive ed ex dirigente di Ferrari, torna così alla casa tedesca. L'attuale CEO Oliver Blume continuerà a guidare la divisione Porsche all'interno del Gruppo Volkswagen.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Siemens Energy	98,88	3,22	2,15	2,50
Eni	15,59	3,04	14,23	11,32
Ferrari	347,70	2,26	0,48	0,66
Deutsche Telekom	29,31	-2,40	6,03	5,78
Infineon Technologies	33,42	-2,31	5,32	3,65
Anheuser-Busch Inbev	52,86	-1,31	1,11	1,45

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

AMAZON: lancia un nuovo strumento basato su IA per i clienti indecisi tra varie opzioni

Amazon ha lanciato negli Stati Uniti "Aiutami a decidere", un nuovo strumento basato sull'intelligenza artificiale pensato per aiutare gli utenti indecisi nella scelta tra troppe opzioni proposte. Quando un cliente visualizza diversi prodotti simili, l'app propone automaticamente un consiglio personalizzato basato sulla sua cronologia degli acquisti, sulle descrizioni e recensioni dei prodotti. L'obiettivo è semplificare la scelta offrendo una sola raccomandazione motivata, con la possibilità di ricevere alternative più costose o economiche. La funzione è in fase di test su milioni di utenti e sarà estesa nei prossimi mesi. Con questa iniziativa, Amazon punta a rendere l'esperienza d'acquisto più intuitiva e interattiva, in linea con la concorrenza di Walmart e altri rivenditori che integrano chatbot come ChatGPT.

TESLA: profitti in calo su ricavi in crescita; marginalità in flessione

Nel terzo trimestre 2025, Tesla ha visto i profitti calare del 37%, a 1,4 mld di dollari, nonostante un aumento del fatturato del 12% (28,1 miliardi). L'azienda ha venduto più auto, ma con margini molto più bassi, a causa dei forti tagli ai prezzi e dei prestiti agevolati offerti per stimolare la domanda. Anche i ricavi dai crediti ambientali – una voce che in passato aveva sostenuto gli utili – sono diminuiti del 44%, complice l'allentamento delle norme sulla qualità dell'aria deciso dall'amministrazione Trump. Tesla continua a soffrire la crescente concorrenza internazionale nel mercato dei veicoli elettrici: la sua quota negli Stati Uniti è scesa al 41%, contro il 48% dell'anno precedente. In controtendenza, cresce invece il settore delle batterie per l'accumulo di energia, con vendite in aumento del 44%, a 3,4 mld di dollari. Nonostante i risultati deludenti, Elon Musk ha mantenuto un tono ottimista, ribadendo che Tesla è vicina a lanciare auto completamente autonome e i robot umanoidi Optimus, che a suo parere rivoluzioneranno l'economia globale. Entro fine anno, i Robotaxi a Austin dovrebbero operare senza supervisione umana, e nel 2026 è

previsto il debutto del Cybercab, un'auto senza volante né pedali. Questi annunci arrivano poco prima del voto degli azionisti sul pacchetto retributivo da 1.000 mld di dollari destinato a Musk, che rafforzerebbe il suo controllo sul gruppo.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Honeywell International	220,67	6,81	1,83	1,83
3М Со	171,60	2,61	1,52	0,97
Amazon.Com	221,09	1,44	12,00	14,45
Verizon Communications	38,40	-3,52	6,96	6,35
Coca-Cola	69,94	-1,23	5,08	4,90
Amgen	292,89	-1,04	0,66	1,03

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

l 3 migliori & peggiori del Nasdaq

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Honeywell International	220,67	6,81	1,83	1,83
Intuitive Surgical	551,30	4,61	1,42	0,95
Constellation Energy	365,80	4,50	0,90	0,88
Roper Technologies	479,96	-5,70	0,38	0,36
Old Dominion Freight Line	135,86	-3,66	0,66	0,79
T-Mobile	219,99	-3,26	1,90	1,58

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo https://twitter.com/intesasanpaolo.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

- Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
- 2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
- 3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
- 4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara Laura Carozza Piero Toia Analista Obbligazionario

Paolo Leoni Serena Marchesi Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi